

Reg. Pubblicazioni n. _____



COMUNE DI PORTOFERRAIO
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 57 DEL 30/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2015

L'anno duemilaquindici e questo giorno trenta del mese di Luglio alle ore 09:07 in Portoferraio, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in seconda convocazione in seduta straordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale, convocata dal Vice Presidente con avviso in data 23.07.2015 prot. N. 19492, con la presenza dei seguenti componenti:

FERRARI MARIO	P	FORNINO VINCENZO	P
MARINI ROBERTO	P	ROSSI LUCIANO	P
BERTUCCI ADALBERTO	A	FASOLA FABIO	P
BERTI LAURA	A	PELLEGRINI COSETTA	P
ANSELMI ADONELLA	P	MAZZEI ALESSANDRO	P
NURRA RICCARDO	P	GIUZIO ANTONELLA	P
TAMAGNI LEONARDO	P	ANDREOLI PAOLO	P
CHERICI PATRIZIA	P	DEL TORTO ALESSIA	P
BRANDI LUISA	A		

Totale presenti	14
Totale assenti	3

E' presente altresì l'assessore esterno Sig. Angelo Del Mastro.
Presiede la seduta il Vice Presidente del Consiglio Comunale Dr. Luciano Rossi.
Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Mauro CASTALDI che redige il presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 705 dell'articolo 1 della citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Richiamato in particolare il comma 641 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 che individua il presupposto della TARI nel possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani escludendo dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Dato atto che, ai sensi del comma 642, la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, rimarcando che in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

Richiamato il comma 650 dell'art.1 della Legge 147/2013 il quale dispone che la TARI deve essere corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

Visti i commi da 651 e 659 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, con i quali sono dettati i criteri per la determinazione delle tariffe TARI e per la previsione di riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Richiamato, in particolare, il comma 651 della Legge 147/2013 in base al quale il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 e ss.mm. i quali hanno così assunto portata definitiva ai fini dell'applicazione della TARI;

Considerato che, in base all'art.6 del D.p.r. 27 aprile 1999, n.158. è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività;

Considerato, inoltre, che l'art.8 del D.p.r. 27 aprile 1999, n.158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, comuni devono approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che il Comma 654 della legge 147/2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Considerato che, ai sensi del Comma 662 della Legge 147/2013, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente (a tal fine, l'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare) con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera che, ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento per l'applicazione della TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

Considerato che l'art.14, Comma 11 del D.L. 06 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011, prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Considerato che risulta, altresì, necessario approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015 redatto dalla partecipata I.d.E.a. S.r.l. incaricata dal Comune di Portoferraio sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento RSU Elbana Servizi Ambientali S.p.a., opportunamente integrati con le spese facenti carico al Comune stesso che viene allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Visto l'art.52, comma 1, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n.446, in base al quale: "le Province e i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

Vista la propria deliberazione n. 56 del 30.07.2015, con la quale è stato approvato il Regolamento per la TARI;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Dato atto che, attualmente, la data per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 è stata prorogata al 30.07.2015 con Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015;

Ritenuto, pertanto, opportuno ed indifferibile provvedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio 2015;

Considerato che la Commissione Consiliare Bilancio, Demanio e Patrimonio è stata convocata con nota prot. n.19.522 in data 24.07.2015 e si è autoconvocata per l'esame del presente punto all'O.d.g. del Consiglio Comunale esprimendo parere favorevole nella seduta del 30.07.2015;

Visto il comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Funzionario Responsabile TARI ed il parere contabile del Dirigente dell'Area 2, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Alle ore 12,40 escono i consiglieri Pellegrini, Mazzei, Giuzio, Andreoli, Del Torto;

VISTO l'esito delle seguenti votazioni rese nei modi e forme di Legge che ha fornito il seguente risultato come accertato e proclamato dal Vice Presidente:

- presenti 9 consiglieri oltre il Sindaco (8)
- votanti: 9 consiglieri oltre il Sindaco (8)

sull'omissione della lettura del Piano:

Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

sull'approvazione del Piano:

Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

DELIBERA

1. di determinare, per l'anno 2015, le tariffe TARI secondo lo schema seguente:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	1,25533	100,59047
2 componenti	1,37211	181,06285
3 componenti	1,48888	181,06285
4 componenti	1,60566	247,45257
5 componenti	1,70783	292,71828
6 o più componenti	1,79542	379,22609

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa	Quota variabile
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	2,25159	2,04569
02. Cinematografi, teatri	1,81707	1,66237
03. Attività commerciali e artigianali con prevalenza di deposito e magazzino	2,05408	1,87750
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,19963	2,91403
05. Stabilimenti balneari	1,97508	2,01440
06. Autosaloni, esposizioni	1,50106	1,81491
07. Alberghi con ristorante	4,54268	4,66636
08. Alberghi senza ristorante	3,95016	3,05093
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,75265	3,92319
10. Ospedali	3,83165	3,20739
11. Agenzie, studi professionali, uffici	5,76723	5,30002
12. Banche e istituti di credito	3,39714	3,08614
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	4,81919	4,40429
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	5,41172	5,16703
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	3,39714	3,09005
16. Banchi di mercato beni durevoli	6,28075	5,72245
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	4,42418	3,98968
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, ecc)	3,67365	2,65979
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	4,38468	3,13698
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,26405	1,14606
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,89608	1,83838
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	16,70917	11,70697
23. Birrerie, hamburgerie, mense	11,17895	9,62217

24. Bar, caffè, pasticceria	10,23091	8,82032
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9,00636	7,44740
26. Plurilicenze alimentari e miste	6,75477	5,75375
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	16,70917	15,21555
28. Ipermercati di generi misti	9,00636	7,44740
29. Banchi di mercato generi alimentari	25,99205	23,66428
30. Discoteche, night club	3,75265	5,48385

Utenze soggette a tariffa giornaliera (ed eventuali campeggi se tassati in base a tariffa per utente)

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

Di dare atto che la Tari 2015 verrà calcolata sulla base dei coefficienti Ka e Kb contenuti nella tabella A, di seguito riportata per quanto concerne le utenze domestiche:

Tabella A Coefficienti Utenza domestica

Categoria Utenza Domestica		
Numero componenti	Ka	Kb
Famiglia 1 componente	0,86	1,00
Famiglia 2 componenti	0,94	1,80
Famiglia 3 componenti	1,02	1,80
Famiglia 4 Componenti	1,10	2,46
Famiglia 5 Componenti	1,17	2,91
Famiglia 6 Componenti	1,23	3,77

Di dare atto che la Tari 2015 verrà calcolata sulla base dei coefficienti Kc e Kd contenuti nella tabella A, di seguito riportata per quanto concerne le utenze non domestiche:

Tabella B Coefficienti utenza non domestica

Utenze non domestiche	Kc	Kd
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,57	5,23
02. Cinematografi, teatri	0,46	4,25
03. Attività commerciali e artigianali con prevalenza di deposito e magazzino	0,52	4,80
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
05. Stabilimenti balneari	0,50	5,15
06. Autosaloni, esposizioni	0,38	4,64
07. Alberghi con ristorante	1,15	11,93

08. Alberghi senza ristorante	1,00	7,80
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,95	10,03
10. Ospedali	0,97	8,20
11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,46	13,55
12. Banche e istituti di credito	0,86	7,89
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,22	11,26
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,37	13,21
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,86	7,90
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,12	10,20
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, ecc)	0,93	6,80
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,11	8,02
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	2,93
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,48	4,70
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4,23	29,93
23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,83	24,60
24. Bar, caffè, pasticceria	2,59	22,55
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,28	19,04
26. Plurilicenze alimentari e miste	1,71	14,71
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,23	38,90
28. Ipermercati di generi misti	2,28	19,04
29. Banchi di mercato generi alimentari	6,58	60,50
30. Discoteche, night club	0,95	14,02

2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 14, comma 35 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, come modificato dall'art. 1, comma 387 L. 24 dicembre 2012 n. 228, la riscossione del tributo sui rifiuti TARI, dovrà essere effettuata, per l'anno 2015, in n. 2 rate con scadenze, fissate rispettivamente al 31/08/2015 ed al 20/12/2015;

3. di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza del 30.10.2015.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, con 9 voti favorevoli e nessun contrario, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL n.267 del 18.08.2000.

Alle ore 12,45 rientrano i consiglieri Pellegrini, Mazzei, Giuzio, Andreoli, Del Torto.



Comune di Portoferraio

Proposta per il Consiglio Comunale
Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Tributi e tariffe
Proposta N. 2015/2

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2015

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Regolarita Tecnica

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 24/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PACINI RODOLFO

Regolarita Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 30/07/2015

IL RAGIONIERE CAPO
DONATI LUCA

DELIBERAZIONE N° DEL

